

Staino



La voce della Lega

Grandi opere

Il nostro mitico Napoleone di Arcore è forse l'uomo più perseguitato di tutta la politica mondiale. È stato costretto a autodefinirsi il più grande presidente del Consiglio degli ultimi 150 anni. Esasperato poi da tutta la spazzatura che voi coglionazzi gli rovesciate addosso a una conferenza stampa dove c'era anche lo spagnolo Zapatero con gli occhi pallati dallo stupore ha detto: «Signori io non ho mai pagato una donna. Sapete perché? Perché sono un conquistatore naturale». Guardate che se continuate così per salvare la sua immagine e passare alla storia è costretto a costruire delle grandi opere. Una sullo Stretto di Messina, un'altra sullo Stretto di Sicilia da Marsala a Tunisi, e un'altra addirittura adesso sullo Stretto di Otranto da Bari a Corfù. Lì ci saranno barche pronte a portare i turisti all'Isola di Scorpio. Ha anche deciso di usare i fanghi di Messina per fare concorrenza ad Abano Terme. Avete capito che uomo!



Rag. Fantozzi

Duemilanove battute

Francesca Fornario

Per la raccomandazione? Ora c'è un numero verde



Per i magistrati di Napoli, i coniugi Mastella distribuivano impieghi pubblici in cambio di consenso e potere. «Non siamo certo gli unici!», ha tuonato Mastella pensando di difendersi (ma leggersi una buona volta questo Codice Penale no, eh?). Non sono gli unici, solo che loro esagerano. Raccomandano così tante persone che hanno dovuto istituire un numero verde. «Se desidera ricevere una raccomandazione da Sandra Mastella preme il tasto uno», dice la voce metallica: «Se desidera ricevere una raccomandazione da Clemente Mastella preme il tasto due. Se desidera far cadere il Governo e dare la colpa ai comunisti preme il tasto tre.

Se desidera farcela con le proprie forze attenda in linea, la chiamata sta per essere trasferita a uno stato estero». I Mastella sono così abituati a ricevere richieste di raccomandazioni nella loro casa di Ceppaloni che quando l'altra mattina si sono presentati cinque carabinieri in borghese Sandra li ha guardati e ha chiesto: «Chi è il primo?». Marito e moglie utilizzavano l'agenzia per l'ambiente Arpac per assumere persone legate al loro clan familiare. Era un sistema così efficiente che Clemente ha voluto controllare il Dna di un impiegato perché non era sicuro che fosse suo parente. Mastella era ministro della Giustizia nel Governo Prodi. Una cosa così incomprensibile per

gli elettori di sinistra che molti hanno tirato un sospiro di sollievo per la nomina di Alfano. Le inchieste riguardano però anche esponenti del Pdl, come il sottosegretario all'economia Nicola Cosentino, indagato per i rapporti con il clan dei Casalesi. Dalle rivelazioni dei pentiti emerge che Cosentino è così legato alla Camorra che ora che sta scrivendo la sua autobiografia copia intere pagine di «Gomorra». Cosentino vanta amicizie illustri: Robert DeNiro, che vestirà i suoi panni nel prossimo film di Scorsese, e Berlusconi, che vede in lui il successore ideale di Bassolino. Finì protesta: «Perché lui?». E Berlusconi: «Perché Bassolino non può fare un altro mandato». ♦



**Molino
Della Doccia®**



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di: Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b Tel. 0571 56247
Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135 Tel. 0573 803210 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana